



STOP **CAPOBALATO**



Al Presidente della Repubblica

Grazie anche alla Campagna “StopCaporalato”, lanciata a gennaio 2011 da Cgil, Fillea e Flai, finalmente nel nostro Paese il reato di *caporalato* è punito con l’arresto e pene severe. Una conquista di civiltà importante, ma non ancora sufficiente per debellare la piaga dello sfruttamento illegale della manodopera. Occorre intervenire su altri due aspetti del problema, il mercato e la manodopera. Per questo chiediamo che sia:

- **riconosciuta la responsabilità dell’impresa:** chi accetta di utilizzare manodopera illegale procacciata dai caporali non rispetta la legge, quindi va punito
- **prevista una clausola di tutela per i lavoratori che denunciano:** in particolare i migranti sprovvisti di permesso di soggiorno, che non possono ancora denunciare i loro sfruttatori perché, essendo *clandestini*, rischiano l’espulsione. Garantire quindi a questi lavoratori un permesso temporaneo è l’unico modo per sottrarli al ricatto dei caporali.